



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIREZIONE GENERALE TERRITORIALE NORD-EST
VENETO TRENTINO ALTO ADIGE FRIULI VENEZIA GIULIA EMILIA ROMAGNA MARCHE

OGGETTO: Nomina di Responsabile della procedura di vendita del rottame di alluminio derivante dalle targhe dei veicoli distrutti, demoliti ed esportati nel rispetto della normativa ambientale, nonché fiscale e contabile.

IL DIRETTORE GENERALE DGT NE

ACCERTATO che il contratto di vendita del rottame di alluminio a suo tempo stipulato è scaduto in data ;

CONFERMATI i principi dell'Economia Circolare Europea (European Circular Economy) in particolar modo il quinto sul recupero dei materiali (favorire la sostituzione delle materie prime vergini con materie prime seconde provenienti da filiere di recupero che ne conservino le qualità) e l'adozione di una politica di gestione che reimmetta i materiali dichiarati "fuori uso" nel circuito del consumo (riutilizzo) o della produzione (riciclo) generando comunque valore;

CONSIDERATO che la vendita del rottame di alluminio rappresenta anche fonte di introito per la Pubblica Amministrazione;

VISTO che si rende quindi necessario procedere all'individuazione di un Operatore economico a cui cedere i rottami in oggetto;

VISTO che la procedura si riferisce ad un contratto attivo che, ai sensi dell'art. 4, comma 1 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., rientra tra quelli esclusi dall'applicazione del predetto D. Lgs. e pertanto l'affidamento della procedura stessa deve avvenire "nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, tutela dell'ambiente ed efficienza energetica."

VERIFICATO che, ai sensi del D. L.vo n. 81/2008 "Testo unico salute e sicurezza sul lavoro", l'attività di "distruzione targhe" all'interno degli U.M.C. presenta elevati fattori di rischio;

VALUTATA l'opportunità di assegnare ad un Operatore Economico il servizio di ritiro e recupero del rottame di alluminio derivante dalle targhe degli autoveicoli demoliti per il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- eliminazione fattore di rischio per i dipendenti degli U.M.C. addetti al servizio;
- abbattimento dei costi a carico dell'Amministrazione per il servizio di ritiro e smaltimento dei rifiuti a cura delle locali aziende municipalizzate;
- possibilità di ottenere un introito dalla vendita delle targhe ad un'impresa che provvederà a riciclare il materiale metallico (alluminio);

VALUTATA, quindi, ai fini della convenienza economica e in adesione alle disposizioni indicate dal parere AVCP del 9 luglio 2012, di optare tra le soluzioni proposte nella relazione suddetta per la vendita delle targhe tramite pubblico incanto di cui al RD 827/1224;

DETERMINA

per i motivi sopra esposti:

- 1) di procedere alla vendita delle targhe con la procedura di pubblico incanto prevista dal RD n. 827/1224;
- 2) di incaricare in qualità di Responsabile della procedura di vendita la dott.ssa Stefania Vanin per l'esperimento del bando del pubblico incanto per la stipula di un contratto di vendita di durata quadriennale con cui procedere per l'individuazione dell'acquirente.

Tale determina costituisce Ordine di Servizio.

IL DIRETTORE GENERALE
Dr. Ing. Vito DI SANTO
Firmato digitalmente